UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO



Direzione: DIREZIONE

Area: GARE E CONTRATTI PER LA RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A01748 del 19/09/2023	Proposta n. 1915 del 1	9/09/2023
Oggetto:		
Affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, let delle operazioni di movimentazione, imballaggio e traspl'intervento denominato "Bonifica dissesto idrogeologico in di Marzo", nel Comune di Poggio Bustone (RI) - CIG: ZS semplificata	porto di beni culturali, affer teressante la strada comunale	rente ai lavori di completamento per via Roma e il Parco pubblico Giardini
Proponente:		
Estensore	MOMMI PAOLA	firma elettronica
Responsabile del procedimento	GROSSI ILARIA	firma elettronica
Responsabile dell' Area	AD INTERIM J. SCE	firma elettronica
Direttore	S. FERMANTE	firma digitale
Firma di Concerto		

OGGETTO: Affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023 del servizio di direzione ed esecuzione delle operazioni di movimentazione, imballaggio e trasporto di beni culturali, afferente ai lavori di completamento per l'intervento denominato "Bonifica dissesto idrogeologico interessante la strada comunale via Roma e il Parco pubblico Giardini di Marzo", nel Comune di Poggio Bustone (RI) - CIG: Z903C781B0 CUP: C25J18000220001. Determinazione a contrarre semplificata

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017;
- l'articolo 16 sexies, co. 2, del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018;
- il decreto legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018,
 n. 89;
- la Legge n. 145 del 2018;
- l'art. 1 del decreto legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156;
- l'art. 57 del D.L. 15 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla L. 13 ottobre 2020,
 n. 126;

- la Legge 30 dicembre 2021 n. 234;
- la Legge 29 dicembre 2022 n. 197;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, co. 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023 con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante:

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023 recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica sottoscritto in data 02/02/2021 tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità Nazionale Anticorruzione e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia;

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023 tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni interessate;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189 del 2016 a carico della specifica contabilità speciale;

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, co. 1, del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTA la Determinazione del Direttore n. A01909 del 11/10/2021 con la quale l'arch. Ilaria Grossi, funzionario in servizio presso l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto, in sostituzione dell'Arch. Vincenzo Angeletti Latini;

RILEVATO CHE il suddetto RUP è anche responsabile del procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione;

DATO ATTO che:

- con Determinazione n. A01691 del 17/09/2021 si è proceduto all'approvazione dei verbali di gara e proposta di aggiudicazione dell'affidamento dei lavori di "Bonifica dissesto idrogeologico interessante la strada comunale via Roma e il Parco pubblico Giardini di Marzo" nel Comune di Poggio Bustone (RI) a favore dell'Operatore Economico "SCAGLIONE COSTRUZIONI GENERALI S.R.L." con sede legale in via Salitto, 10 − Colliano (SA), P.IVA e C.F. 04298780653, che ha offerto un ribasso del 4,89%, per un importo contrattuale di € 117.971,79 oltre IVA;
- con Determinazione n. A02129 del 11/11/2021 è stato affidato l'incarico di direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, relativo all'intervento di Lavori di "Bonifica dissesto idrogeologico interessante la strada comunale via Roma e il Parco pubblico Giardini di Marzo" nel Comune di Poggio Bustone (RI), rispettivamente all'Ing. Catia Bianchi e all'Ing. Pierpaolo Spaziani Testa dello Studio Professionale Associato Progest;

PRESO ATTO che:

- in data 05/01/2022 il Direttore dei Lavori, ing. Catia Bianchi dello Studio Professionale Associato Progest ha proceduto alla consegna dei lavori sotto riserva di legge;
- in data 20/01/2022 si è proceduto alla stipula del contratto d'appalto Reg. Cron. n. 364/22 del 21/01/2022;
- con Determinazione n. A01580 del 29/06/2022 è stata approvata la perizia di variante, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera c) del Dlgs 50/2016, relativa ai lavori di "Bonifica dissesto idrogeologico interessante la strada comunale via Roma e il Parco pubblico Giardini di Marzo" nel Comune di Poggio Bustone (RI), redatta dal Direttore dei Lavori ing. Catia Bianchi, composta degli elaborati richiamati in premessa che eleva l'importo contrattuale da € 117.971,79= a € 125.709,75= e pertanto con una variazione in aumento di € 7.737,96= pari al 6,56%;

- i lavori dell'intervento di "Bonifica dissesto idrogeologico interessante la strada comunale via Roma e il Parco pubblico Giardini di Marzo" nel Comune di Poggio Bustone (RI) risultano ultimati in data 18/10/2022, giusta comunicazione prot. n. 0012562 del 05/01/2023;

RITENUTO necessario utilizzare l'importo residuo del finanziamento concesso con Ord. 109/2020, pari ad € 45.469,01, per completare gli interventi di messa in sicurezza all'interno del Parco Pubblico "Giardini di Marzo", come richiesto dal Comune di Poggio Bustone con nota del 22/09/2022, giusto verbale di sopralluogo prot. 0973911 del 06/10/2022;

VISTA la perizia effettuata dal tecnico comunale ing. Massimiliano Spadoni, acquisita al prot. n. 951451 del 01/09/2023, con la quale si ritiene necessaria la delocalizzazione della statua di San Francesco per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità;

VISTA la nota prot. n. 0956587 del 04/09/2023 con la quale il Comune di Poggio Bustone comunica di aver individuato idoneo sito per la conservazione temporanea della statua, presso il convento francescano San Giacomo di Poggio Bustone;

CONSIDERATO pertanto che, per ragioni di urgenza e di salvaguardia della pubblica e privata incolumità, sono stati individuati gli interventi prioritari per rendere fruibile l'area del Parco Pubblico Giardini di Marzo dove attualmente è installata la statua di San Francesco, ovvero:

- rimozione della statua e deposito temporaneo presso il piazzale del Sacro Cuore nel Santuario Francescano di Poggio Bustone, in attesa della sua successiva ricollocazione in altro sito;
- ripristino della staccionata in legno a protezione dell'area giochi;

VISTA la nota trasmessa alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti con prot. n. 967073 del 06/09/2023 con la quale si comunicava la rimozione della statua di San Francesco e la sua successiva collocazione temporanea presso il piazzale del Sacro Cuore nel Santuario francescano di Poggio Bustone;

VISTA la Determinazione n. A01643 del 06/09/2023 con la quale si è provveduto ad affidare l'incarico di direzione lavori all'Arch. Ilaria Grossi;

VISTA l'attestazione sullo stato dei luoghi del 05/09/2023 acquisita al prot. n. 993395 del 12/09/2023;

VISTA la Determinazione n. A01682 del 12/09/2023 con la quale sono stati affidati i lavori di completamento come sopra illustrati all'operatore economico EDILIZIA STS SRL, con sede legale in Via delle Camelie, 3, 02015 Cittaducale (RI), P.IVA 01037600572, che ha offerto il ribasso del 0,30% corrispondente all'importo contrattuale pari a \in 6.093,68, oltre \in 2.197,76 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo complessivo pari a \in 8.291,44 IVA esclusa;

VISTA la nota di riscontro della Soprintendenza acquisita al prot. n. 1000884 del 13/09/2023 con la quale la stessa autorizza lo spostamento della statua in oggetto con la seguente prescrizione:

- Al fine di garantire le migliori condizioni di sicurezza dell'opera, le operazioni di movimentazione, imballaggio e trasporto siano eseguite e dirette da un restauratore abilitato;

- Il luogo selezionato per il deposito temporaneo sia predisposto per garantire le migliori condizioni di sicurezza e conservazione del bene;

RITENUTO di dover procedere all'affidamento del servizio di direzione ed esecuzione delle operazioni di movimentazione, imballaggio e trasporto di beni culturali, afferente ai lavori di completamento per l'intervento denominato "Bonifica dissesto idrogeologico interessante la strada comunale via Roma e il Parco pubblico Giardini di Marzo", nel Comune di Poggio Bustone (RI) ad un restauratore abilitato, selezionato tra coloro che risultano iscritti all'elenco unico dei restauratori di beni culturali istituito dal MiBACT, nonché nell'elenco di cui all'art. 34 del DL n. 189/2016 le cui caratteristiche essenziali, ai sensi dell'art. 17 comma 2 del Codice, sono qui riassunte:

- la finalità del presente affidamento è quella di realizzare gli interventi prioritari per rendere fruibile l'area del Parco Pubblico Giardini di Marzo, dove attualmente è installata la statua di San Francesco;
- ai sensi dell'art. 18, co. 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- la scelta del contraente è avvenuta mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023;
- le clausole ritenute essenziali sono quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

CONSIDERATO CHE per l'esecuzione dell'intervento non sussiste l'obbligo di applicare i Criteri Ambientali Minimi edilizia di cui al DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022, in quanto l'appalto in quanto l'appalto riguarda l'esecuzione di minimi interventi di messa in sicurezza;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, co. 2, del D.Lgs. n. 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

RITENUTO CHE:

- l'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
 - b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al D.Lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, co. 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa, con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Codice dei contratti;
- ai sensi dell'art. 54, co. 1, secondo periodo, del citato decreto, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023;
- ai sensi dell'articolo 11, co. 2, del D.Lgs. n. 36/2023, il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: CCNL Edilizia;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità, per la stazione appaltante, di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

RILEVATO, in proposito che l'istruttoria informale a cura del RUP finalizzata all'individuazione dell'operatore economico in possesso dei requisiti per l'esecuzione di prestazioni professionali di importo inferiore ad € 140.000,00, ha avuto ad oggetto, ai sensi dell'Allegato II.1, art. 3, l'iscrizione all'elenco unico dei restauratori di beni culturali istituito dal MiBACT, nonché nell'elenco di cui all'art. 34 del DL n. 189/2016;

DATO ATTO che:

- il giorno 15/09/2023, l'operatore economico Simone Battisti, con sede legale in via D. Alighieri n. 48, 02018 Poggio Bustone (RI), P.IVA 00924310576, è stato invitato, tramite richiesta trasmessa via PEC con prot. n. 1013396, a presentare l'offerta economica, corredata della relativa documentazione, entro il termine del giorno 18/09/2023 alle ore 14:00;
- con documentazione acquisita agli atti con protocolli n. 1016743 e n. 1020639 del 18/09/2023 l'operatore economico Simone Battisti ha provveduto a trasmettere la propria offerta economica, corredata dalla documentazione richiesta;

DATO ATTO che all'esito delle attività espletate l'operatore economico Simone Battisti, con sede legale in via D. Alighieri n. 48, 02018 Poggio Bustone (RI), P.IVA 00924310576, ha offerto un preventivo di importo pari a € 900,00, oltre IVA e oneri di legge;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, co. 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

RITENUTO all'esito delle procedure suindicate, di affidare all'operatore economico Simone Battisti, con sede legale in via D. Alighieri n. 48, 02018 Poggio Bustone (RI), P.IVA 00924310576, il servizio in oggetto, per un importo pari a € 900,00, oltre IVA e oneri di legge, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

DATO ATTO del rispetto del principio di rotazione ex art. 49 D.Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 36/2023, non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 53 comma 4 del Codice, trattandosi di un servizio di breve durata ed importo esiguo, per il presente affidamento non si richiede la produzione di una garanzia definitiva;

DATO ATTO che il RUP provvederà tempestivamente a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D.Lgs n. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, co. 9, del D.Lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO CHE per l'avvio immediato dell'esecuzione del contratto si dà atto che l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, secondo le modalità previste dall'art. 52 del D.lgs. n. 36/2023;

RILEVATA l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del D.lgs. n. 36/2023, di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

PRESO ATTO che non occorre acquisire il parere preventivo dell'Unità Operativa Speciale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (reso ai sensi dell'art. 32 del D.L. 189/2016 e smi), in quanto l'importo complessivo posto a base dell'offerta è inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 14, comma 1, lett. c), del decreto legge 36/2023;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate,

- 1) di approvare l'operato del RUP;
- 2) di affidare, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. *b*), del D.Lgs. n. 36/2023, il servizio di direzione ed esecuzione delle operazioni di movimentazione, imballaggio e trasporto di beni culturali, afferente ai lavori di completamento per l'intervento denominato "*Bonifica dissesto idrogeologico interessante la strada comunale via Roma e il Parco pubblico Giardini di Marzo*", nel Comune di Poggio Bustone (RI) CIG : Z903C781B0 a favore dell'operatore economico Simone Battisti, con sede legale in legale in via D. Alighieri n. 48, 02018 Poggio Bustone (RI), P.IVA 00924310576, per l'importo contrattuale pari a € 900,00 oltre IVA e oneri di legge, come da offerta presentata;

- 3) di disporre l'esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto, ai sensi dell'art. 17, co. 8 del Dlgs n. 36/2023;
- 4) di demandare al RUP, per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione, e in particolar modo:
 - l'accertamento delle condizioni di legge in capo all'affidatario e l'acquisizione della documentazione necessaria ai fini della stipula del relativo contratto;

5) di dare atto che:

- ai sensi dell'art. 18, co. 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, secondo le modalità previste dall'art. 52 del D.lgs. n. 36/2023, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
- in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti ed autocertificati dall'aggiudicatario si procederà alla risoluzione del contratto/dell'affidamento e al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, nonché al l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;
- 6) di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del Codice sul sito della stazione appaltante http://www.ricostruzionelazio.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- 7) di stabilire la misura delle penali in caso di mancato o inesatto adempimento come meglio individuate nell'invito a presentare preventivo;
- 8) di dare atto che l'intervento trova copertura economica all'interno dei fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro i termini di legge.

Il Direttore

Dott. Stefano Fermante